

Versamenti in c/partecipazioni (Prospetti di dettaglio n. 2 e 2 bis)

31.12.1997	L.mil.	1.375.833
31.12.1996	L.mil.	189.114
Variazione	L.mil. +	1.186.719

Il saldo esposto è riferito alle erogazioni in essere a FINMARE (L.mil. 105.712) ed ALITALIA (L.mil. 1.270.121) ed è al netto dei fondi rettificativi Ilva (ora IRITECNA) per - L.mil. 310.990 (a totale rettifica del versamento di pari importo effettuato nel 1993) ed ALITALIA per - L.mil. 729.879 (a parziale rettifica dei versamenti di L.mil. 2.000.000 effettuati nello scorso e nel presente esercizio).

La variazione dell'esercizio +L.mil. 1.186.719 è riferibile all'ulteriore versamento di L.mil. 1.000.000 effettuato ad ALITALIA a completamento della quota di L.mil. 2.000.000 garantita dall'IRI nell'aumento di capitale, da effettuarsi nel 1998, ed all'utilizzo del fondo rettificativo del versamento ALITALIA (+ L.mil. 186.719) a parziale ripristino del valore storico del versamento effettuato lo scorso esercizio.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni

31.12.1997	L.mil.	5.067.724
31.12.1996	L.mil.	6.213.508
Variazione	L.mil. -	1.145.784

La composizione dei saldi e le relative variazioni vengono riepilogate nei prospetti di dettaglio n. 4, 4 bis e 4 ter, che di seguito si sintetizzano, mentre nel prospetto n. 5 vengono dettagliati tutti i crediti (anche del circolante) per composizione e scadenza.

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
Crediti verso:			
- Imprese controllate:			
• Valore di carico lordo	3.569.249	13.663.215	- 10.093.966
• Fondo rettificativo finanz. Ilva-IRITECNA	- 6.162	-9.594.967	+ 9.588.805
• Fondo rettificativo finanz. Finsider	- 1.568.093	- 1.568.093	—
• Fondo rettificativo finanz. FINTECNA - Servizi Tecnici	- 4.998	—	- 4.998
	1.989.996	2.500.155	- 510.159

- Controllante	1.508.558	1.815.587	-	307.029
- Altri:				
• Valore di carico lordo	1.575.155	1.903.751	-	328.596
• Fondo rettificativo finanz. Altiforni e Ferriere di Servola	- 5.566	- 5.566		—
• Fondo rettificativo finanz. Ferdofin	- 419	- 419		—
	1.569.170	1.897.766	-	328.596
	5.067.724	6.213.508	-	1.145.784

Ad integrazione dei prospetti richiamati si forniscono di seguito ulteriori informazioni:

- per quanto concerne i *Crediti verso controllate* (L.mil. 1.989.996; L.mil. 2.500.155 a fine 1996 - prospetti di dettaglio n. 4, 4 bis e 4 ter), si ricorda che l'importo esposto è al netto di fondi rettificativi per 1.579.253 milioni come sopra evidenziato.

Tali crediti sono tutti di natura finanziaria ed in particolare quelli verso le aziende operative sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle Società Capogruppo (L.mldi 1.330).

Con riferimento alle consistenze di fine esercizio, per quanto concerne le condizioni applicate si rileva che:

- i finanziamenti concessi alle Società in liquidazione Finsider, IRITECNA ed alla SOFINPAR non sono fruttiferi di interessi, con esclusione di quelli derivanti da prestiti obbligazionari ex L.675 concessi originariamente ad Ilva e girati ad IRITECNA per 12.550 milioni; complessivamente tali finanziamenti infruttiferi ammontano a 2.939.802 milioni e sono coperti da fondi rettificativi per 1.574.255 milioni;

- il finanziamento concesso nell'esercizio a FINTECNA di L.mil. 87.200 a titolo di anticipazione della copertura degli oneri rinvenienti da Servizi Tecnici, è stato dapprima svalutato mediante iscrizione di un fondo rettificativo di pari importo (- L.mil. 87.200) utilizzando il relativo fondo iscritto al passivo e successivamente, a seguito delle erogazioni effettuate da FINTECNA, si è provveduto a ridurre il valore del finanziamento in essere (- L.mil. 82.202) e del relativo fondo rettificativo (+ L.mil. 82.202). Tale finanziamento che trae origine dal mandato conferito per la gestione delle obbligazioni derivanti dalla garanzia rilasciata dall'IRI per eventuali insussistenze che dovessero sorgere in capo a Servizi Tecnici, rispetto alla situazione patrimoniale al 30.6.1996, è infruttifero di interessi. In relazione ai succitati impegni dell'IRI è stato iscritto al passivo un fondo di originari 300 miliardi di cui, come detto, L.mil. 87.200 utilizzati per la creazione del citato fondo rettificativo;

- le operazioni speculari (624.275 milioni), sono regolate ai tassi applicati sulle operazioni passive di origine (sostanzialmente mutui BEI e prestiti obbligazionari) e non incidono pertanto sul risultato di esercizio.

Come anticipato si rileva che una quota dei finanziamenti erogati, pari a 624.275 milioni, è direttamente speculare ad operazioni iscritte tra i debiti a m/l termine, in gran parte derivanti da operazioni accese in forza di specifiche disposizioni di legge, che, con differenti modalità, hanno previsto interventi pubblici a fronte di piani di investimento approvati dai competenti Organi governativi; si evidenziano in particolare (in L. milioni):

– Finanziamenti speculari a prestiti obbligazionari: si riferiscono ai residui finanziamenti erogati ad Ilva, e girati nell'esercizio a IRITECNA, speculari ai prestiti obbligazionari IRI 1985/1999 t.v. (L.mil.810), IRI 1985/2000 t.v. (L.mil.11.740), che ai sensi della Legge 675/77, prevedono il contributo interessi dello Stato direttamente alle società beneficiarie	12.550
– Finanziamenti speculari a mutui ex BEI Legge 876/73: per dette operazioni è assunto dallo Stato il solo rischio di cambio	88.772
– Finanziamenti speculari a mutui ex BEI con rimborso dallo Stato: per tali operazioni, poste in essere ai sensi delle Leggi 730/83 (L.mil.22.703) e 41/86 (L.mil. 500.250), è previsto il rimborso dallo Stato delle quote per capitale ed interessi, con imputazione dell'intero rimborso tra i mezzi propri, per le operazioni ex Legge 730/83, e delle quote per interessi nel conto economico e delle quote capitale fra i mezzi propri per le operazioni ex Legge 41/86. L'imputazione tra i mezzi propri delle quote capitale è già avvenuta in conseguenza del D.M. 22.4.1993	522.953
	624.275

Sempre con riferimento ai crediti verso controllate si riepilogano le variazioni dell'esercizio (L.milioni):

Saldo al 31.12.1996	2.500.155
– Nuovi apporti	
• Ilva (ora IRITECNA)	90.000
• FINTECNA – Servizi Tecnici	87.200
• Ifap-IRI	9
• IRITECNA	288 + 177.497
– Rimborsi in base ai piani di ammortamento e altre variazioni (prevalentemente riferite ad operazioni a m/l termine ex BEI con AUTOSTRADE, ALITALIA e FINMECCANICA)	– 145.802
– Rimborsi su finanziamenti fruttiferi Ilva (ora IRITECNA)	– 24.996

- Rientri su finanziamenti infruttiferi SOFINPAR	-	92.959
- Rientri su finanziamenti infruttiferi IRITECNA, essenzialmente conseguenti al versamento a fondo perduto effettuato da IRI per il ripianamento del deficit patrimoniale della Società	-	9.925.504
- Fondo rettificativo finanziamenti infruttiferi IRITECNA:		
• Acquisizione fondo ex Ilva per incorporazione (dai fondi del passivo)	-	331.615
• Utilizzo del fondo IRITECNA che risulta esuberante a seguito del rimborso dei finanziamenti infruttiferi	+ 9.920.420	+ 9.588.805
- Svalutazione del credito FINTECNA - Servizi Tecnici mediante costituzione di un fondo rettificativo	-	87.200
- Riduzione del finanziamento FINTECNA - Servizi Tecnici a fronte delle effettive erogazioni effettuate da FINTECNA	-	82.202
- Utilizzo fondo a fronte oneri Servizi Tecnici	+	82.202
Totale variazioni	-	510.159
Saldo al 31.12.1997		1.989.996

- *Crediti verso controllanti: Ministero del Tesoro per apporti patrimoniali* ammontano a 1.508.558 milioni (L.mil. 1.815.587 a fine 1996) e presentano una diminuzione di 307.029 milioni. La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è di seguito sintetizzata (L.milioni):

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
Crediti verso il Ministero del Tesoro:			
- ex L.730/83 (mutui BEI)	120.179	172.273	- 52.094
- ex L. 41/86 (mutui BEI)	1.388.379	1.643.314	- 254.935
	1.508.558	1.815.587	- 307.029

Per quanto riguarda le variazioni esse sono relative agli incassi avvenuti nell'esercizio in relazione alle quote scadute sui mutui ex BEI.

- *Crediti verso altri* (L.mil.1.569.170; L.mil. 1.897.766 a fine 1996) sono riferiti a:

• Crediti speculari a finanziamenti ex BEI (L.mil. 1.257.981) vantati nei confronti di Telecom Italia di cui ex L.876/73 L.mil. 272.376, ex L.730/83 L.mil. 97.475 ed ex L.41/86 L.mil. 888.130.

- Crediti iscritti a fronte della privatizzazione della Società Ilva Laminati Piani (L.mil. 266.853) il cui riepilogo e le variazioni intervenute nell'esercizio vengono di seguito riportate (L. milioni):

	Crediti	Quote cedute in factoring	Totale
RILP: a fronte della cessione della Ilva Laminati Piani:			
– Al 31.12.1996	506.958	– 240.000	266.958
• Interessi maturati nell'esercizio	19.095	—	19.095
• Quote rimborsate nell'esercizio	– 139.200	—	– 139.200
• Estinzione della connessa Operazione di factoring con Cofiri F&L.	—	+ 120.000	+ 120.000
Al 31.12.1997	386.853	– 120.000	266.853

Si rileva, inoltre, che tale credito è esposto al netto della quota ceduta "pro-soluto" alla Cofiri F&L (ex Cofiri Factor) (100% partecipata IRI). La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi: l'IRI si è impegnata a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri prestabiliti e con pagamento di una commissione annuale.

- Crediti, concessi a suo tempo a Società successivamente alienate, speculari ai prestiti obbligazionari 1985/1999 e 1985/2000 per un importo di 42.417 milioni. La variazione dell'esercizio (– L.mil. 16.352) è relativa agli ordinari rimborsi.
- Credito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria (L.mil. 1.919), iscritto nell'esercizio, relativo all'anticipo di imposta pari al 5,89% sugli accantonamenti al TFR effettuati a tutto il 1996 ed ai relativi interessi di rivalutazione, come disposto dalla Legge n. 140/97.

Attivo circolante

Crediti (Prospetti di dettaglio n. 5 e n. 6 rispettivamente per quanto concerne le scadenze e le variazioni).

31.12.1997	L.mil.	7.204.145
31.12.1996	L.mil.	12.897.235
Variazione	L.mil.	– 5.693.090

Sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo di quello di presunto realizzo, e sono costituiti da:

- *Crediti verso le controllate* (L.mil. 194.768; L.mil. 22.496 a fine 1996), essi si riferiscono a:

- Crediti finanziari (L.mil. 161.415; L.mil. 9.795 al 31.12.1996) di cui 6.267 milioni costituiti da conti transitori utilizzati per il regolamento di partite varie, tutti regolati a tassi di mercato; 153.000 milioni relativi al conto transitorio con COFIRI; 1.667 milioni per emolumenti da riversare all'Istituto; 481 milioni per semestralità interessi regolate ad inizio 1998. La variazione dell'esercizio (+ L.mil. 151.620) è principalmente attribuibile all'accensione del conto transitorio con COFIRI (+ L.mil. 153.000) e a minori crediti sui conti transitori (– L.mil. 1.083);
- Crediti non finanziari (L.mil. 33.353; L.mil. 12.701 a fine 1996) relativi a partite commerciali per 975 milioni ed ai conti IVA di Gruppo in essere al 31.12.1997 per 32.378 milioni. La variazione di + 20.652 milioni è essenzialmente riferibile ai maggiori crediti per IVA di Gruppo vantati nei confronti di società controllate (+ L.mil. 30.247) ed al rimborso da COFIRI del conguaglio prezzo sulla cessione della SPI (– L.mil. 9.750).

– *Crediti verso controllanti* (L.mil. 5.701.691; L.mil. 11.543.688 a fine 1996), essi si riferiscono a:

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni	
Credito verso Ministero del Tesoro a fronte cessione STET				
• Quote capitale (1)	4.996.157	11.530.000	-	6.533.843
• Interessi	690.158	—	+	690.158
	5.686.315	11.530.000	-	5.843.685
Operazioni ex L. 41/86 (mutui BEI)				
• Quote capitale scadute	—	1.000	-	1.000
• Contributi interessi	—	97	-	97
	—	1.097	-	1.097
Operazioni ex L. 749/85 (prestiti obbligazionari)				
• Quote capitale scadute	53	53	—	—
• Contributi interessi	4	4	—	—
	57	57	—	—
Crediti a fronte di erogazioni a Società ex Eagat, effettuate nell'ambito del mandato a gestire ex D.L. 64/95				
	15.319	12.534	+	2.785
	5.701.691	11.543.688	-	5.841.997

(1) Di cui il conguaglio L.mil. 3.090.902

La variazione dell'esercizio (–L.mil. 5.841.997), come si evidenzia dal sopra riportato dettaglio, è essenzialmente relativa alla variazione del

credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro a fronte della cessione della STET passato da 11.530.000 milioni del 1996 ai 5.686.315 milioni del 31.12.1997. Tale variazione è conseguente all'iscrizione dei conguagli prezzo contrattualmente previsti per + L.mil. 6.966.157, ai rimborsi ricevuti dal Ministero del Tesoro per - L.mil. 13.500.000 oltre agli interessi iscritti nell'esercizio per + L.mil. 690.158.

- *Crediti verso altri* (L.mil. 1.307.686; L.mil. 1.331.051 a fine 1996), sono così riepilogati (in L.milioni):

	31.12.1997	31.12.1996		Variazioni
- Partite di natura finanziaria	985	71.420	-	70.435
- Crediti non finanziari	1.305.577	1.258.540	+	47.037
- Partite commerciali verso clienti diversi	1.124	1.091	+	33
	1.307.686	1.331.051	-	23.365

Le partite di natura finanziaria sono costituite da:

- Interessi maturati nel 1995 sul conguaglio prezzo relativo alla cessione della SME (L.mil. 914).
- Credito a fronte del riparto di liquidazione Irva da attribuire all'IRI (L.mil. 71).

La variazione dell'esercizio (- L.mil. 70.435) è essenzialmente connessa all'incasso da Saiat del credito a fronte della cessione della Edicima (- L.mil. 52.889) e all'attribuzione all'IRI dei controvalori della cessione diritti di opzione sugli aumenti di capitale Credit e Comit relativi alle azioni in gestione speciale "Bonus-share" liberate dal vincolo di attribuzione gratuita.

I crediti non finanziari sono essenzialmente riferibili a:

- Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (L.mil. 1.302.232) che presentano nell'esercizio le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.1996 (al netto della quota ceduta "pro-soluto" di L.mil. 600.000)	L.mil.	1.249.390
- Cessione crediti fiscali relativi all'esercizio 1996 a RAI (successivamente incassati nell'esercizio)	L.mil.	- 275.222
- Credito d'imposta accertato nel 1997	L.mil.	+ 21.713
- Iscrizione crediti per ritenute d'acconto	L.mil.	+ 3.888
- Interessi maturati nell'esercizio sui crediti in essere	L.mil.	+ 70.818
- Variazione saldo IVA di Gruppo	L.mil.	- 35.073
- Rettifiche su crediti d'imposta e ritenute d'acconto 1996	L.mil.	+ 51
- Riacquisto crediti fiscali già ceduti in factoring	L.mil.	+ 266.667
Saldo al 31.12.1997 (al netto della quota ceduta "pro-soluto" di L.mil. 333.333)	L.mil.	1.302.232

Si rileva in particolare che i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria al 31.12.1997 sono esposti al netto delle quote di crediti, risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1991, 1992 e 1993, per complessivi 333.333 milioni cedute "pro-soluto" nel corso degli esercizi precedenti ad un pool di società di factoring aventi per capofila la Cofiri F&L (100% partecipata IRI). La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi. L'IRI si è impegnato a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri stabiliti per l'intera durata del contratto, nei limiti ed in proporzione dei crediti ceduti non rimborsati.

L'IRI si è inoltre impegnato a riacquistare al valore nominale allo scadere del suddetto termine — come annotato nei conti d'ordine — i crediti ceduti che non risultassero ancora rimborsati dall'Amministrazione Finanziaria o fossero dalla stessa annullati o contestati, o che si decidesse di pagare con mezzi diversi dalla moneta, o di estinguere mediante compensazioni.

— Semestralità interessi, regolate ad inizio 1998 su crediti, speculari a prestiti obbligazionari, concessi a società uscite dal Gruppo (L.mil. 1.195).

— Anticipi per spese trasferta, acquisti biglietti ed altre spese del personale (L.mil. 282).

— Anticipi spese e depositi cauzionali di rappresentanze estere (L.mil. 155).

— Altre partite, essenzialmente per fatture da emettere (L.mil. 1.642).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(Prospetto di dettaglio n. 7)

31.12.1997	L.mil.	52
31.12.1996	L.mil.	39.926
Variazione	L.mil.	- 39.874

Il saldo esposto è riferibile a titoli a reddito fisso.

La variazione dell'esercizio (- L.mil. 39.874) è essenzialmente attribuibile alla cessione sul mercato delle azioni Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana girate dai Conti Gestione Speciale "Bonus-share" in quanto è venuto meno il vincolo di cessione gratuita ai sottoscrittori delle OPV in occasione delle privatizzazioni delle suddette banche. Di seguito si sintetizza la movimentazione dell'esercizio di tali partecipazioni (L. milioni):

Consistenza al 31.12.1996		39.869
— Nuove acquisizioni di azioni Comit liberate dalla Gestione "Bonus-share"	+	2.368
— Cessione sul mercato della totalità delle azioni Credit e Comit possedute	-	63.581
— Plusvalenza realizzata su tali cessioni	+	21.344
Consistenza al 31.12.1997		—

Disponibilità liquide (Prospetto di dettaglio n. 8)

31.12.1997	L.mil.	207
31.12.1996	L.mil.	741
Variazione	L.mil.	- 534

Ratei e risconti attivi (Prospetto di dettaglio n. 9)

31.12.1997	L.mil.	145.671
31.12.1996	L.mil.	232.146
Variazione	L.mil.	- 86.475

Sono di seguito riepilogati (L.milioni):

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
- Disaggi di emissione ed altri oneri similari	125	18.170	- 18.045
(di cui società controllate)	(—)	(—)	(—)
- Ratei e risconti attivi	145.546	213.976	- 68.430
(di cui società controllate)	(19.442)	(75.191)	- 55.749
(di cui controllante)	(70.215)	(96.904)	- 26.689
	145.671	232.146	- 86.475

Si ricorda che i disaggi di emissione vengono ammortizzati sulla base dell'indebitamento medio delle operazioni di riferimento.
In particolare i ratei attivi si riferiscono a (in L.milioni):

- Ratei interessi su finanziamenti		63.599
- Ratei interessi su crediti diversi		26.042
- Ratei interessi su proventi finanziari (quota di competenza dei contributi dello Stato in c/interessi sulle operazioni L.41/86)	55.154	
- Ratei su provvigioni ed altre commissioni	750	55.904
- Altri minori		1
		145.546

PASSIVO**Patrimonio netto**

31.12.1997	L.mil.	11.450.490
31.12.1996	L.mil.	6.256.409
Variazione	L.mil.	+ 5.194.081

La composizione e le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 10; nel prospetto n. 11 vengono riportate le riserve suddivise in relazione al loro *status* fiscale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 (art. 105, comma 7). Con riferimento all'informativa richiesta dal citato D.P.R. 917/86 ed ai fini di una più completa rappresentazione del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che il Decreto Legge 11.7.1992 n. 333, convertito con Legge 8.8.1992 n. 359, ha disposto la trasformazione degli Enti pubblici IRI, ENI, INA ed ENEL in Società per Azioni.

In tale occasione il capitale iniziale è stato determinato, in via provvisoria, con Decreto del Ministro del Tesoro del 14.7.1992 in misura di L.1.873.779.156.000, corrispondente al patrimonio netto risultante dal bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1991.

Con riferimento alle riserve in essere al 31 dicembre 1997, costituite dai fondi ex D.M. 22.4.1993 e dalla riserva di scissione FINTECNA, si rileva che:

— Le riserve ex D.M. 22.4.1993 sono state iscritte nel presente esercizio a fronte del citato D.M. relativo agli impegni pluriennali assunti dal Tesoro a fronte dei debiti finanziari contratti dall'IRI ai sensi delle Leggi 730/83, 749/85, 41/86 e 910/86 in base al quale, si ricorda, i connessi apporti patrimoniali dello Stato effettuati nella sua qualità di azionista unico, furono iscritti nell'esercizio 1992 e classificati tra le riserve con il bilancio al 31 dicembre 1992. L'iscrizione di dette riserve ha costituito un'operazione contabile connessa con l'intervenuta trasformazione in Società per Azioni, rendendo così applicabile il disposto dell'art. 19 del citato D.L. n. 333, nonché quello dell'art. 4, comma 4, del D.L. 23 gennaio 1993, n. 16, convertito nella Legge 24 marzo 1993, n. 75 e dette riserve sono, pertanto, "esenti da imposte e tasse" e vanno classificate quindi tra le "riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci" per il loro ammontare complessivo residuo, pari al 31 dicembre 1997 a 17.162 milioni.

— La riserva di scissione FINTECNA scaturisce dalla differenza tra l'abbattimento del valore di carico della partecipazione FINTECNA come meglio esposto nella voce "Partecipazioni", ed il valore delle corrispondenti azioni annullate a seguito dell'operazione di scissione.

Si ricorda che la nuova normativa relativa alla abrogazione della maggiorazione del conguaglio ed al nuovo regime del credito d'imposta, di cui al D.Lgs. 18.12.1997 n. 467 ed al conseguente assoggettamento ad imposta sostitutiva delle riserve in essere nel bilancio al 31 dicembre 1997, non si applica all'IRI in quanto Società totalmente partecipata dallo Stato.

Per quanto concerne le voci di bilancio iscritte nel patrimonio netto si rileva, inoltre, quanto segue:

– *Capitale sociale*: risulta interamente versato, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituito da n. 6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L.1.000, interamente possedute da Ministero del Tesoro.

– *Riserve di patrimonio netto*:

- la variazione della riserva ex D.M. 22.4.1993 consegue al globale utilizzo (per L.mil. 23.356) a valere sulla copertura delle perdite di bilancio 1995, ed all'iscrizione delle quote interessi maturate nell'esercizio di cui alla Legge 730/83 (L.mil. 17.162);
- l'iscrizione, come già ricordato, della riserva di scissione di FINTECNA per L.mil.3.054.

Fondi per rischi ed oneri (Prospetti di dettaglio n. 12, 12 bis)

31.12.1997	L.mil.	610.876
31.12.1996	L.mil.	772.699
Variazione	L.mil.	– 161.823

Le variazioni intervenute nell'esercizio e le consistenze al 31.12.1997 vengono di seguito riepilogate:

– *Fondo oneri su partecipate* che accoglie le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie conseguenti al riflusso delle perdite dell'esercizio delle partecipate, per le quote eccedenti i valori di carico iscritti all'attivo, azzerato nello scorso esercizio, è stato incrementato nel 1997 per L.mil. 5.174 a seguito delle previste perdite della partecipata Ifap-IRI in liquidazione.

– *Fondo rischi su partecipazioni* (L.mil. 187.138, invariato nell'esercizio) è totalmente riferito all'accantonamento a valere sui rischi derivanti da garanzie rilasciate dalla Edicima per controversie internazionali ancora in corso.

– *Fondi per rischi ed oneri di liquidazione Finsider*: rappresentano le quote stimate di perdite a fronte della liquidazione di cui trattasi.

In particolare si ricorda che:

- le perdite della liquidazione Finsider, già imputate all'esercizio 1988, verranno regolate anche attraverso la rinuncia ai crediti finanziari in essere verso la Società, l'importo esposto (L.mil. 11.127) rappresenta l'eccedenza dell'accantonamento (L.mil. 1.579.218) rispetto ai crediti in essere (L.mil. 1.568.091) e risulta invariato dall'esercizio 1989;
- il fondo a fronte perdite di liquidazione Ilva-Iritecna è stato azzerato nell'esercizio (– L.mil. 331.615) al fine di integrare il fondo rettificativo a fronte dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, in relazione alla unificazione delle liquidazioni.

– *Fondo vertenze in corso* (L.mil. 119.475) è stato utilizzato nell'esercizio (– L.mil. 8.500) a fronte del pagamento effettuato dall'IRI a Sirinx (Società quest'ultima subentrata negli obblighi contrattuali all'acquirente, Caltagirone S.p.A., delle azioni Cementir cedute dall'IRI nel 1992), a sistemazione e stralcio delle controversie sorte nell'esecuzione del ricordato contratto di compravendita delle azioni Cementir. A seguito di più puntuali ed aggiornate valutazioni in relazione agli oneri pruden-

zialmente prevedibili su contenziosi di varia natura, essenzialmente connessi alle privatizzazioni effettuate, si è provveduto ad incrementare il valore del fondo al 31.12.1997 effettuando uno stanziamento di L.mil. 41.500.

— *Fondo contributi ex L.408/89 e 38/90* (L.mil. 62.568; L.mil. 143.733 a fine 1996) comprende gli importi da attribuire secondo le modalità stabilite da specifiche direttive del CIPI e del Ministero dell'Industria a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto.

L'importo in essere deriva dagli originari 150 miliardi assegnati all'IRI nel corso del 1991 e dagli interessi maturati al netto delle erogazioni effettuate; la variazione dell'esercizio ($\pm$ L.mil. 81.164) è conseguente all'accantonamento degli interessi maturati al 31.12.1997 (+L.mil. 9.829) ed all'utilizzo ($-$ L.mil. 90.993) a fronte di erogazioni concesse a favore della SPI.

— *Fondo oneri Servizi Tecnici* (L.mil. 212.800) iscritto nel presente esercizio a fronte di sopravvenienze passive o insussistenze attive che dovessero emergere rispetto alla situazione patrimoniale al 30.6.1996 della Società Servizi Tecnici. L'iscrizione di tale fondo è conseguente alla garanzia assunta dall'IRI, per un importo massimo di 300 miliardi e per un periodo di 5 anni, nell'ambito del ricordato riassetto delle partecipazioni IRITECNA e FINTECNA e della scissione parziale FINTECNA. Tale fondo, iscritto nell'esercizio per un valore iniziale di 300 miliardi, è stato successivamente utilizzato a fronte delle anticipazioni erogate a FINTECNA per $-$ L.mil. 87.200.

— *Accantonamenti diversi*: ammontano a 12.594 milioni (L.mil. 12.611 a fine 1996).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
(Prospetto di dettaglio n. 12)

31.12.1997	L.mil.	27.243
31.12.1996	L.mil.	31.733
Variazione	L.mil.	$-$ 4.490

L'ammontare in essere risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La variazione è conseguente agli accantonamenti effettuati a conto economico per + 5.587 milioni ed a utilizzi per complessivi $-$ 10.077 milioni.

Debiti

31.12.1997	L.mil.	9.601.572
31.12.1996	L.mil.	21.114.712
Variazione	L.mil.	$-$ 11.513.140

La composizione dei debiti, suddivisi per scadenze e natura è esposta nei prospetti di dettaglio n. 13, 13 bis, 13 ter, 14 e 15.

In merito alle singole componenti della voce si rileva quanto segue:

Obbligazioni

Ammontano a 61.600 milioni e presentano una diminuzione di 2.211.642 milioni riferibile agli ordinari rimborsi per L.mil. 24.165 ed alla estinzione dei prestiti IRI 1991/2001 a tasso variabile (1a, 2a e 3a emissione) per L.mil. 2.187.477 (di cui L.mil. 1.750.000 per quote capitale estinte anticipatamente).

Il saldo di fine esercizio ed il relativo confronto con il 1996 vengono dettagliati nel prospetto n. 14; di seguito se ne dà la sintesi (in L.milioni):

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
– Prestiti obbligazionari ordinari	61.558	2.273.200	– 2.211.642
– Prestiti obbligazionari ordinari con rimborso a carico dello Stato (L.749/85) (1)	42	42	—
Totale prestiti obbligazionari ordinari	61.600	2.273.242	– 2.211.642

Ad integrazione del prospetto di cui sopra si rileva, inoltre, che l'importo di 61.600 milioni comprende partite in essere a fronte dei prestiti scaduti per 389 milioni relative a titoli e cedole non presentati all'incasso e tenuti in carico in attesa che siano trascorsi i termini della prescrizione (10 anni per i titoli e 5 anni per le cedole).

Debiti verso banche

Presentano un saldo a fine esercizio di 7.681.788 milioni (L.mil. 18.738.938 nel 1996).

Rinviando ai prospetti di dettaglio n. 13, 13 bis e 13 ter per quanto attiene alla composizione del saldo per tipologia e scadenza delle operazioni ed enti eroganti, si riepiloga la situazione in essere, confrontata con l'esercizio precedente (in L.milioni):

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni
Operazioni a m/l termine:			
– Operazioni con la Banca Europea per gli Investimenti, a fronte di specifiche disposizioni di legge:			
• Operazioni ordinarie	361.148	513.980	– 152.832
• Operazioni con rimborsi a carico dello Stato (L. 730/83 e L. 41/86)	1.508.558	1.815.587	– 307.029
– Operazioni in lire	5.689.000	16.377.598	–10.688.598
	7.558.706	18.707.165	–11.148.459
Operazioni a breve termine:			
– Scoperti di conto corrente	123.082	31.773	+ 91.309
Totale debiti verso banche	7.681.788	18.738.938	–11.057.150

(1) Sono relativi al prestito emesso ai sensi della Legge 749/85 con rimborso del capitale e degli interessi a carico dello Stato, imputati tra i mezzi propri (ai sensi del D.M. 22.4.1993) per le quote capitale ed a conto economico per le quote interessi all'atto della maturazione.

Ad integrazione del prospetto si rileva quanto segue:

— La variazione delle operazioni con la BEI (— L.mil. 459.861), passate complessivamente da 2.329.567 a 1.869.706 milioni, è relativa agli ordinari rimborsi dell'esercizio. Sulle operazioni contratte ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86 (prospetto di dettaglio n. 13 *bis*), è previsto il rimborso dello Stato per capitale ed interessi come in precedenza illustrato.

— Le operazioni a m/l in lire presentano una diminuzione di —10.688.598 milioni essenzialmente attribuibile ai rimborsi effettuati in relazione agli incassi consuntivati nell'esercizio principalmente sul credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro a fronte della cessione della STET, e della operazione di privatizzazione della Banca di Roma. Le principali variazioni sono relative a:

- rimborso anticipato alla Cassa Depositi e Prestiti (— L.mil. 5.000.000) di parte del debito a fronte del mutuo in obbligazioni concesso all'IRI ai sensi della Legge 598/94, di L.mil. 10.000.000;
- rimborsi relativi a mutui contratti con Istituti finanziari per —5.919.598 milioni di cui L.mil. 5.897.598 anticipati;
- rata interessi sul mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, maturata al 31.12.1997 e regolata i primi giorni del 1998 +189.000 milioni;
- pagamento di rate su mutui maturate nel 1996 —458.000 milioni;
- nuove accensioni per + L.mil. 500.000.

— L'indebitamento a breve (complessivamente L.mil. 123.082) è aumentato nell'esercizio di 91.309 milioni a seguito all'aumentata esposizione sugli scoperti di conto corrente bancari.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 3.046 milioni (L.mil. 2.653 nel 1996) e presentano nel periodo un aumento di 393 milioni.

Debiti verso controllate

L.mil. 792.584 (L.mil. 44.055 a fine 1996) sono relativi a:

— Partite finanziarie a breve (L.mil. 767.636), di cui con COFIRI (L.mil. 203.181), AUTOSTRADE (L.mil. 35) e con IRITECNA in liquidazione (L.mil. 564.420) tra le quali L.mil. 561.000 sono rappresentate dal conto creditore acceso in conseguenza a temporanee disponibilità della suddetta Società. La variazione complessiva di +762.240 milioni è essenzialmente riferibile all'accensione dei depositi IRITECNA (+ L.mil. 564.420), all'aumento dell'esposizione verso COFIRI (+L.mil. 198.288) ed al parziale rimborso del conto transitorio intrattenuto con AUTOSTRADE (— L.mil. 468).

— Partite di natura non finanziaria (24.948 milioni) costituite da debiti per IVA di Gruppo (L.mil. 5.884), contributi del Fondo Sociale Europeo (L.mil. 780) e fondi ex L.181/89 (L.mil. 16.431) da riversare a Società del Gruppo e debiti verso fornitori del Gruppo per 1.853 milioni.

Debiti verso collegate

L.mil. 1.006.083 al 31.12.1997.

Sono relativi al debito verso Cassa di Risparmio di Roma Holding, iscritto nell'esercizio, a fronte delle n. 756.681.118 azioni Banca di Roma ac-

quistate dall'IRI per un controvalore complessivo di L.mil. 1.006.083. Il pagamento di tale debito avverrà, come stabilito nella convenzione stipulata tra IRI ed Ente Cassa di Risparmio di Roma, contestualmente alla distribuzione ai soci (di cui IRI 35%) dell'attivo patrimoniale di liquidazione della sopracitata Società.

Debiti tributari

L.mil. 32.118 (L.mil. 17.187 a fine 1996) così costituiti:

	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni	
– IVA da versare	26.596	131	+	26.465
– Ritenute d'acconto	—	11.518	–	11.518
– IRPEF da versare	2.585	2.792	–	207
– Ritenute fiscali da versare	—	4	–	4
– Imposta straordinaria sul patrimonio	2.937	2.742	+	195
	32.118	17.187	+	14.931

Si ricorda che la quota 1997 afferente l'imposta straordinaria sul patrimonio è esposta al netto dell'acconto versato di 3.340 milioni.

Debiti verso istituti di previdenza

L.mil. 4.246 (L.mil. 4.817 nel 1996). Sono relativi a contributi da versare, presentano nell'esercizio una diminuzione di 571 milioni.

Altri debiti

L.mil. 20.107 (L.mil. 33.820 a fine 1996). Sono rappresentati principalmente da:

- Commissioni di collocamento e garanzia (L.mil. 6.868) regolate dall'IRI a Mediobanca International nel 1998, in relazione al prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca di Roma.
- Competenze ed altre partite del personale (L.mil. 4.695).
- Accertamenti a fronte di fatture pervenute nell'esercizio successivo o ancora da ricevere (L.mil. 8.193).

Ratei e risconti passivi

31.12.1997	L.mil.	64.682
31.12.1996	L.mil.	161.914
Variazione	L.mil.	– 97.232

Sono costituiti da:

- Aggi di emissione per 124 milioni (L.mil. 231 nel 1996), di cui 26 milioni relativi a finanziamenti ad imprese controllate.
- Ratei passivi per 64.558 milioni (L.mil. 161.683 a fine 1996) relativi a (L. milioni):

		(di cui verso controllate)
– Ratei interessi su obbligazioni	48	(–)
– Ratei interessi su operazioni a m/l termine	64.196	(–)
– Ratei e commissioni su operazioni a m/l termine	314	(–)
	64.558	(–)